

Il rettore e i rappresentanti studenteschi si sono incontrati più volte per rimuovere gli ostacoli

## Decadenza, il Senato delibera nuove misure

*In arrivo corsi intensivi e servizi informativi più efficienti*

**CAMPOBASSO.** “Non esiste alcuna disparità di trattamento sul tema della decadenza”. Così, qualche settimana fa, il preside della facoltà di Agraria Emanuele Marconi rigettava al mittente le accuse di disparità di trattamento fatte pervenire all’Unimol, dopo che la facoltà di Giurisprudenza aveva pubblicizzato delle agevolazioni per gli studenti decaduti che si riscriveranno ad un corso di nuovo ordinamento. “Tali misure sono state adottate da tutte le facoltà dell’Ateneo molisano” – spiegava Marconi – “poiché esiste una delibera del Senato accademico che impegna l’intera Università”. In particolare, nella seduta del 18 aprile 2011, il Senato aveva invitato “le strutture didattiche, in accordo con le strutture amministrative e prima della scadenza dei termini per l’inserimento dell’offerta formativa del prossimo anno accademico nella relativa Banca dati ministeriale, ad approntare le misure, anche informative, necessarie per agevolare i percorsi di eventua-

li re-immatricolazioni, indicando le soluzioni operative idonee a consentire ai decaduti della nostra università di ottenere, laddove ne esistano i presupposti, una coerente previsione di un nuovo percorso di studio anche con l’adozione di piani di studi individuali”. Nella stessa seduta, il Senato aveva conferito al rettore anche la possibilità di prevedere l’introduzione di una riduzione del 50% delle tasse universitarie per il primo anno accademico. In base a quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, però, è emerso che alcune facoltà “hanno dato attuazione non sempre congrua alle linee pro-



grammatiche e di indirizzo” contenute nella delibera, “con la conseguenza che, in taluni casi, gli studenti interessati non sono stati messi nelle condizioni di conoscere fin da subito e in maniera quanto più possibile

certa le possibilità che avranno di ottenere la convalida delle attività didattiche superate durante la carriera non conclusa”. Inoltre, il rettore Cannata ha confermato che “dall’analisi dettagliata dei dati relativi agli

esami dei quali sono ancora in debito gli studenti in decadenza, emerge che alcune criticità permangono per alcuni corsi di studio”. Per questo motivo, nelle scorse settimane, il rettore Cannata ha incontrato più volte il Presidente del Consiglio degli studenti Rodolfo Fiorella e i componenti della Commissione sulla decadenza istituita dallo stesso Consiglio, cercando di trovare una soluzione che favorisca la conclusione del percorso accademico degli studenti fuori corso di vecchia data e che determini in maniera certa le modalità di una eventuale re-immatricolazione.

Presidi di “garantire lo svolgimento di corsi intensivi di recupero su quelle materie che rappresentano per gli studenti il principale ostacolo al conseguimento del titolo finale, acquisendo la disponibilità del relativo docente ovvero, in sua sostituzione, di un docente, anche a tempo determinato, della stessa materia o di materia analoga”. Accogliendo una richiesta proveniente dai rappresentanti studenteschi, il Senato accademico ha poi “conferito mandato ai Presidi di individuare all’interno di ciascuna Facoltà un docente di riferimento che, insieme al Responsabile amministrativo della facoltà stessa, assicuri l’organizzazione e l’erogazione di un puntuale servizio informativo in favore degli studenti interessati, anche mediante la realizzazione di un apposito sportello dedicato”. Infine, ha invitato “i Presidi e il Consiglio degli studenti a porre in essere gli adempimenti necessari affinché in ogni facoltà venga costituita una Commissione composta da un docente delegato del Preside e da uno studente indicato dal Consiglio medesimo con il compito di svolgere l’istruttoria sulle richieste di convalida provenienti dagli studenti decaduti e decadenti che intendano reimmatricolarsi ad un corso dell’ordinamento disciplinato dal D.M. n.270/2004”.

In virtù di questi incontri, il Senato accademico, nella seduta del 30 giugno scorso, ha deliberato ulteriori misure a favore degli studenti decaduti. In particolare, il Senato ha conferito mandato ai

### Tutti i componenti delle commissioni che lavoreranno alle richieste di convalida esami

**CAMPOBASSO.** A circa una settimana dalla delibera del Senato accademico che istituisce le Commissioni che lavoreranno alle richieste di convalida degli esami fatte dagli studenti in regime di decadenza, arrivano già i nomi dei componenti. Le Commissioni sono composte da un docente delegato del Preside e da uno studente indicato dal Consiglio degli Studenti.

Per la facoltà di Giurisprudenza sono stati nominati il prof Marco Parisi - docente di Diritto ecclesiastico - e lo studente Mario De Simone.

Per la facoltà di Economia, il punto di riferimento studentesco è Gennaro Niro, mentre i

docenti sono ben quattro, a seconda dell’area di studio. Per i corsi economico-aziendalistici (sede di Campobasso), è stato nominato il prof Luca Romagnoli (cattedra di Statistica), mentre per i corsi dell’area sociale (Campobasso) è stato nominato il prof Davide Barba - docente di Sociologia della devianza. Ad Isernia, invece, il punto di riferimento per l’area sociale sarà lo storico Giuseppe Pardini, mentre a Termoli, per i corsi di studio di area turistica, è spuntato il nome di Antonio Minguzzi - docente di Economia delle imprese turistiche.

Per la facoltà di Agraria sono scesi in campo il preside Emanuele Marconi e lo studente

Francesco Varricchio. Mentre per quella di Scienze del Benessere ci sono il docente Giuseppe Calcagno e lo studente Raffaele Belfiore.

La facoltà di Scienze Umane e Sociali ha Fabrizio D’Ippolito come rappresentante studentesco in Commissione, mentre tra i docenti ci sono l’antropologo Lorenzo Scillitani per la sede di Campobasso e la prof di Storia medievale Rosanna Alaggio per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria.

La facoltà di Ingegneria ha nominato il docente Piero Barlozzini e lo studente Massimiliano Tartaglia.

Infine, la facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali presenta la studentessa Alessia Venditti e i docenti Gino Naclerio per il corso di laurea in Scienze Biologiche e Barbara Troncarelli per il corso di Informatica.

### Medicina ha accolto gli studenti stranieri

**CAMPOBASSO.** Vivere un’esperienza di stage nei sistemi sanitari stranieri. E’ il motivo che ha spinto molti studenti di Medicina ad aderire al programma di scambi bilaterali per l’estero promosso dall’Ifmsa (Federazione Internazionale delle Associazioni di Studenti in Medicina). Nell’ambito di questo programma, tre futuri camici bianchi dell’Unimol sono partiti per Egitto, Polonia e Russia; mentre la facoltà di contrada Tappino ospita attualmente tre studenti di Tunisia, Bahrein e Messico.

Per accogliere al meglio i colleghi stranieri, i ragazzi del Sism di Campobasso (Segretariato Italiano Studenti di Medicina) hanno organizzato mercoledì un incontro di benvenuto, nel quale hanno illustrato loro la vita universitaria molisana, le strutture che dovranno frequentare in queste settimane, i servizi offerti dall’Unimol e le persone a cui potranno fare riferimento durante l’esperienza di stage. All’evento era presente anche il preside della facoltà medica Giovannangelo Oriani.



Gli studenti stranieri sono Aldabbous Lolwa dal Kuwait (ma studente in Bahrain), a cui piacerebbe divenire pediatra, Martinez Mayra dal Messico, aspirante internista e il tunisino

Nasri Oussama, provetto cardiologo. I tre ragazzi alloggiano presso il Collegio Medico dell’Unimol e saranno assistiti, durante tutto il soggiorno, dal rappresentante studentesco Luigi Petrella, designato come ‘contact person’. Frequenteranno il reparto di medicina interna dell’ospedale Cardarelli, diretto dal prof Nicola Ferrara, e saranno seguiti dai Proff. Andrea Bianco (pneumologo), Gianluca Testa (cardiologo) ed Ennio Lubrano di Scorpaniello (reumatologo), oltre che dagli altri medici dello stesso reparto e dell’unità di gastroenterologia dello stesso ospedale.

### Molise Start Cup, iniziata la fase di formazione sul business plan

**CAMPOBASSO.** E’ iniziata mercoledì la fase di formazione sul ‘business plan’ per i ragazzi che hanno aderito alla Molise Start Cup 2011, la competizione regionale volta a sostenere le idee imprenditoriali dei giovani e a fornire loro un supporto nella creazione di una nuova azienda sul territorio. I partecipanti avevano già presentato la propria idea innovativa (con un differente stadio di sviluppo) ma, entro il 15 settembre, questa dovrà essere tradotta in business plan, completo delle previsioni economiche e finanziarie. Nelle giornate di ieri e l’altro ieri, i ragazzi hanno ricevuto il supporto e l’assistenza di persone qualificate proprio nella fase di realizzazione del business plan relativo alla propria idea imprenditoriale. Martedì 12 luglio ci sarà l’ultima giornata di formazione. Le proposte definitive saranno valutate da un’apposita commissione, che premierà le proposte più originali e con un elevato contenuto tecnico o tecnologico. I vincitori, oltre ad un corposo premio in denaro, potranno beneficiare del supporto degli attori istituzionali del territorio (Unioncamere Molise, Regione Molise) e saranno ammessi di diritto all’interno del Polo Innovativo, usufruendo di locali arredati e di servizi logistici e consulenziali. Inoltre, i primi due classificati nella competizione regionale avranno la possibilità di partecipare di diritto al “Premio Nazionale per l’Innovazione” che si terrà a Torino il 20 novembre 2011.

### Tirocini formativi in Europa per i figli e gli orfani degli iscritti Inpdap

**CAMPOBASSO.** “Acquisire conoscenze di contesto culturale e di mercato di un differente Paese comunitario”. E’ questo l’obiettivo del bando di concorso ‘Safari job - Tirocini Formativi in Europa’, che offre la possibilità a figli e orfani di iscritti e di pensionati Inpdap di vivere un’esperienza professionalizzante all’estero, che permetta loro di confrontarsi con il mondo del lavoro e, allo stesso tempo, con un ambiente culturale differente.

In particolare, l’Inpdap, in collaborazione con l’Agenzia Nazionale Giovani e il Ministero della Gioventù, ha messo a concorso 400 soggiorni “Safari Job” per tirocini formativi in Europa.

Al concorso, il cui bando è disponibile sul sito dell’Unimol e su [www.inpdap.gov.it](http://www.inpdap.gov.it), possono partecipare inoccupati, disoccupati o occupati con contratto a tempo determinato di durata residuale effettiva inferiore ai 12 mesi; che abbiano superato l’esame di scuola superiore con votazione non inferiore a 90/100, o conseguito la laurea con un punteggio non inferiore a 99/110; di età inferiore ai 32 anni; e con indicatore Isee non superiore a 32mila euro. Le domande devono essere presentate o spedite alle sedi provinciali Inpdap entro il 14 luglio.

Prima della partenza, tutti i partecipanti dovranno seguire un seminario di formazione della durata di tre giorni sui temi di ‘apprendimento e shock culturale’, ‘risoluzione dei conflitti’, ‘come fare in caso di problemi’ e ‘gestione del back-office internet’.

La durata dei soggiorni in Europa può essere di quattro, cinque o sei mesi. Tutti i tirocini prevedono un corso di lingua iniziale della durata di 4 settimane e un’esperienza lavorativa di almeno 25 ore settimanali. Le partenze sono previste nei periodi ottobre-novembre 2011 e gennaio-febbraio 2012.

Dopo la fine dell’esperienza all’estero, i partecipanti dovranno seguire un seminario di valutazione della durata di due giorni, allo scopo di individuare i pro ed i contro delle singole esperienze.